

PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI MODENA

Classi: terza A e B Scuola Primaria Nicola Pisano
terza B Scuola Primaria Buon Pastore
Anno Scolastico 2009-2010

Atterriamo in terza

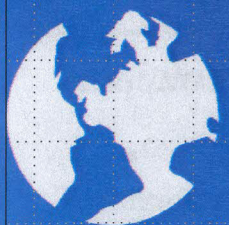
CONOSCO, OSSERVO E ANALIZZO LA TERRA



Insegnanti: Beccantini Loretta, Cornia Norma,

Leonelli M. Cristina, Muratori Alessandra,

Tagliazucchi Lilia



Atterriamo in terza

INTRODUZIONE

Per questo terzo anno di programmazione collegiale, è stato scelto, come sfondo integratore, il tema della terra, in continuità con le scelte fatte gli scorsi anni che hanno avuto come fulcro delle attività scolastiche prima l'acqua, poi l'aria.

Già in questa scelta si individua un criterio metodologico di tipo interdisciplinare, poiché tale tema offre un'ampia serie di spunti operativi mirati a coinvolgere e a stimolare l'apprendimento dei bambini.

Si è cercato quindi di promuovere una conoscenza multidisciplinare della terra e di trattare questo tema sotto molteplici aspetti, assecondando anche le curiosità e gli stimoli provenienti dagli alunni in modo da arricchire le occasioni di apprendimento.

Partendo dal presupposto che il bambino è attore della propria conoscenza, si è pensato di creare, fin dai primi giorni di scuola un ambiente stimolante così da rendere l'alunno protagonista della sua crescita, attraverso la metodologia della ricerca e della scoperta.

Per iniziare questo percorso di lavoro, i team educativi delle diverse classi hanno ritenuto indispensabile condividere il significato di alcuni concetti ed esplicitare chiaramente quelle modalità di lavoro che sono alla base del loro modo di "FARE SCUOLA". Queste riflessioni hanno rappresentato un punto di partenza su cui elaborare e sviluppare un progetto comune.

Premessa alla programmazione

Introduzione

Macrostruttura
modulo

Obiettivi
formativi
disciplinari

Documentazione
delle attività
scolastiche

Bibliografia

PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE

NESSUNO PUÒ EVITARE DI FARE ERRORI; LA COSA PIÙ GRANDE È IMPARARE DA ESSI”
(K. Popper)

Terminologia condivisa:

ATTIVITÀ come l’ insieme delle azioni (il percorso) che si compiono per raggiungere le conoscenze e le abilità disciplinari. Si tratta di azioni didattiche, non c'è riferimento ai processi attivati, ma esclusivamente alle azioni didattiche che si decidono di istruire nell'interazione alunno-insegnante per raggiungere conoscenze e abilità.

Le attività hanno una diversa connotazione rispetto ai contenuti, tuttavia si può decidere di associare attività e contenuti non separandoli.

METODOLOGIA: è legata ai processi cognitivi e indica l’insieme delle scelte che si compiono per sviluppare certi processi, attraverso delle strategie e una organizzazione definita.

Il termine associa in sé il concetto di metodo, di strategie e di organizzazione (spazio-temporale) del gruppo di alunni.

VERIFICHE IN ITINERE: potranno essere disciplinari e trasversali ed espresse per tipologia di prova.

Verifica intesa come attività necessaria per raccogliere informazioni sull’alunno per poterlo meglio aiutare nel suo percorso di apprendimento.

Punti condivisi:

Innovare nella continuità: riteniamo logico, nello svolgimento delle attività quotidiane, cercare di individuare tra le varie proposte le risoluzioni che risultano più efficaci rispetto ai problemi concreti da risolvere, costruendo, in questo modo, un nostro personale metodo di lavoro. Anche l’elaborazione degli strumenti didattici risponde a questa logica. Coerenti con le indicazioni nazionali più recenti, **teniamo conto** delle esperienze di successo che consentono di realizzare una scuola capace di far conseguire agli alunni le mete formative desiderate.

Promuovere apprendimenti e sviluppare competenze: pensiamo essere nostro compito **educare mediante l’istruzione**, in quanto essere adeguatamente istruiti oggi è una necessità, non solo per la piena realizzazione di sé, ma anche per l’esercizio della cittadinanza attiva nella società della conoscenza e per il contributo personale al progresso sociale, culturale ed economico della comunità. In un mondo che cambia continuamente occorre **apprendere in tutto l’arco della vita** e proprio per questo è decisiva l’acquisizione degli **alfabeti** che consentono l’accesso alla cultura e la costruzione delle prime basi dei **saperi disciplinari**.

Ma in particolare faremo in modo che gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità, diventino **competenze**, ossia risorse che gli alunni possano utilizzare in modo integrato e flessibile in relazione ai problemi incontrati nella vita quotidiana

Nostro delicato compito quello di fornire all’alunno gli elementi fondamentali dell’alfabetizzazione strumentale e culturale e di orientarlo a utilizzarli nella concretezza delle situazioni.

Progettare il curricolo: il curricolo è costituito da un complesso di esperienze di apprendimento che la scuola progetta e mette in atto per condurre gli alunni al conseguimento delle mete formative individuate.

Per noi è un processo continuo di ricerca, che ha richiesto una serie di passaggi: la **definizione delle finalità educative**, ovvero le grandi direzioni di senso unificanti che delineano il profilo della persona che si intende formare; l'**individuazione delle competenze** da sviluppare e dei traguardi relativi per esplicitare ciò che l'alunno dovrebbe saper fare con ciò o/e di ciò che ha imparato; la **declinazione** in obiettivi annuali degli obiettivi di apprendimento strategici che le *Indicazioni* definiscono a livello nazionale in relazione ai vari periodi didattici; l'**ideazione** delle esperienze di apprendimento, ognuna delle quali dà origine a una **unità formativa** (modulo) che si svolge in una determinata unità di tempo.

Si è cercato di **selezionare i contenuti** che costituiscono l'oggetto del lavoro, **curare la connessione tra le discipline** che portano a superare la frammentarietà e a **costruire quadri d'insieme unitari** e **scegliere le modalità** con le quali conseguire le finalità educative implicate dall'educazione alla cittadinanza attiva.

Promuovere lo sviluppo emotivo relazionale: attraverso la riflessione e la conoscenza di sé e dell'altro e attività finalizzate al raggiungimento della capacità di mettersi in relazione con gli altri, si cercherà di portare il bambino a costruire rapporti interpersonali adeguati al contesto. (Promuovere lo sviluppo emotivo-relazionale di ogni bambino attraverso la riflessione e la conoscenza di sé e dell'altro, il mettersi in relazione con l'altro per costruire rapporti interpersonali adeguati al contesto)

METODOLOGIA

Favorire il successo formativo con adeguate strategie didattiche: poiché gli alunni imparano con modalità personali diverse tra loro, l'obiettivo di garantire a ciascun alunno il successo formativo richiede l'**individuazione delle metodologie e delle strategie didattiche più adeguate alle diverse situazioni**, metodologie e strategie che nascono dalla conoscenza dei processi evolutivi e dalla epistemologia delle varie discipline.

Riteniamo che la creatività sia un fine importante da raggiungere, in quanto momento che vede l'applicazione di tutti i processi cognitivi e di quelli legati all'intelligenza emotiva e che permette, per sua stessa definizione, di esplicitare le competenze acquisite.

Per questo cercheremo di organizzare attività che portino gli alunni a essere sensibili ai problemi

essere capaci di scostarsi dagli usuali modi di pensare

essere capaci di dilazionare il giudizio

essere capaci di vedere nuove relazioni

essere capaci di osservare attentamente e scoprire i fatti

ricercando l'originalità (capacità di sapersi scostare dai modelli usuali), la flessibilità (capacità di considerare un problema da diversi punti di vista) e la fluidità (capacità di dare tutti i particolari di una situazione: osservazione – descrizione – analisi).

Problem solving: le strategie che mettiamo in atto nel “problem solving” sottendono allo sviluppo del **pensiero creativo** e sono strategie per prove e errori

strategie riproduttive (l'alunno cerca di riprodurre la/le soluzioni utilizzando conoscenze, schemi, strategie già acquisite)

strategie produttive (l'alunno acquisisce la nuova competenza individuando nuove relazioni)

Il pensiero creativo si presenta quindi come la manifestazione attiva di un nuovo prodotto ottenuto dall'intuizione personale, ma non solo, anche come incontro di quest'ultimo con esperienze, relazioni sociali e circostanze che il bambino incontra nella sua vita.

Da qui il modello didattico che pone l'attenzione sull'esperienza diretta del bambino, sulla costruzione di una relazione e di un ambiente facilitante e motivante che consideri il bambino come protagonista del proprio apprendimento e che lo aiuti a sviluppare il suo **pensiero critico-creativo**.

Errore: consideriamo l'errore importante nel processo di apprendimento del bambino, perché permette a noi insegnanti di rimodulare la progettazione dell'attività didattica e di individuare il grado di conoscenza posseduto dall'alunno.

Esso porta inoltre il bambino a diventare consapevole delle proprie difficoltà e dei propri successi, a riflettere su come apprende e a individuare, con l'aiuto dell'insegnante, le strategie per proseguire il proprio percorso di apprendimento. (autovalutazione)

Metodo cooperativo: prevede la formazione di piccoli gruppi, in cui i bambini lavorano insieme. Riteniamo che esso, oltre ad essere altamente motivante, permetta di ottenere risultati migliori nell'apprendimento d'abilità scolastiche e sociali, di creare uno spirito di squadra all'interno del gruppo e di rafforzare rapporti d'amicizia e di sostegno reciproco. Serve anche a migliorare l'autostima e l'immagine di sé con il raggiungimento di un maggiore benessere psicologico.

Le discipline: in particolare, l'approccio alle discipline, avviato negli anni precedenti, ci vedrà impegnate a promuovere attività didattiche attente alla ricerca di motivazioni all'apprendimento e mediatrici tra il vissuto del bambino e la disciplina come strumento di pensiero, per accostare il bambino ai diversi linguaggi specifici propri delle discipline.

Il nostro percorso terrà conto delle tappe evolutive dei bambini e si svilupperà attraverso il

consolidare e ampliare le conoscenze e le abilità acquisite

creare motivazioni all'apprendimento e alla ricerca individuale

incrementare le abilità di rielaborazione delle informazioni

stimolare i processi di generalizzazione e di astrazione

utilizzare linguaggi diversi

collegare e confrontare le conoscenze

ragionare su determinati concetti singolarmente, con i compagni, con l'insegnante

consolidare quanto si è appreso attraverso domande, laboratori e attività individuali e/o di gruppo

stimolare l'apprendimento e la creatività realizzando lavori personali.

Partendo dal presupposto condiviso che il bambino è attore della propria conoscenza e che possiede già un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze non esclusivamente scolastiche e che ha già iniziato da tempo il proprio sviluppo psicologico, creeremo un ambiente stimolante per rendere protagonista l'alunno, attraverso la metodologia della ricerca e della scoperta, della sua crescita. Riteniamo importante, nelle nostre classi affrontare l'argomento **"Le mie emozioni"** per una loro prima conoscenza, perché i bambini imparino a dividerle con insegnanti e compagni, per dare loro un nome, per riconoscerle, imparando a guardarsi dentro.

A tale scopo ci proponiamo le seguenti **attività**:

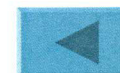
- Attività di riconoscimento delle emozioni: si prevedono momenti quotidiani di riflessione e di ascolto di se stessi e degli altri (come mi sento oggi? Cerchio narrativo)
- Utilizzo dei colori per rappresentare i diversi stati d'animo, in particolare il proprio
- Ricerca delle parole delle emozioni (campi semantici)
- Evocazione di vissuti personali per collegare la mappa semantica con la mappa episodica
- Attività e giochi per la presa di coscienza del linguaggio del corpo che il bambino deve conoscere, utilizzare ed interpretare negli altri (ascolto ed empatia)
- Interpretazione, attraverso immagini e brani musicali, di stati d'animo
- Riconoscimento di situazioni problematiche legate alla quotidianità della classe (ricerca di strategie per vivere insieme)
- Lettura e ascolto di brani legati alle emozioni
- Produzione di semplici testi legati alle emozioni
- Attività per riconoscere nei propri comportamenti le modalità di espressione delle emozioni
- Momenti di riflessione e di autovalutazione da parte del bambino (capacità di autocontrollo) sui propri comportamenti emotivi.
- Ricerca di modalità alternative per esprimere in modo adeguato le proprie emozioni

Strategie utilizzate: Brain Storming, discussione, circle-time...

Tutto ciò permetterà l'avvio a una maggiore conoscenza di sé e degli altri, senza tralasciare, anzi utilizzando anche l'**avvio a una prima comprensione delle tipologie testuali**, con particolare riferimento alle competenze di analisi strutturale e di produzione del testo scritto, e la **riflessione sulla lingua**, progettata per offrire basi sicure su cui poggiare lo sviluppo linguistico degli alunni e i mezzi necessari per conseguire la capacità di usare, in modo sempre più significativo, il codice verbale.

Il gioco "del cerchio" Le attività in cerchio sono utilissime nella dinamica della condivisione nel gruppo delle proprie esperienze. Tale tecnica aiuta, anche attraverso uno spazio fisico, cioè il mettersi tutti in cerchio, a rendere il più possibile condivisa la comunicazione emotiva e per stimolare, senza barriere, pregiudizi, confini, la comprensione e l'empatia intersoggettiva.

Il gioco del cerchio: facilita le competenze di ascolto, fornisce un ambito di ascolto "protetto" dove i bambini sanno che possono dire ciò che realmente pensano, provano e sperimentano, consente ai bambini di comunicare su un piano affettivo-emotivo all'interno di uno "spazio" protetto..





Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

MACROSTRUTTURA MODULO TRASVERSALE “CONOSCO, OSSERVO E ANALIZZO LA TERRA”

OBIETTIVI GENERALI:

1. Valorizzare l'esperienza del fanciullo
2. La corporeità come valore
3. Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
4. Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali
5. Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale
7. Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI DI CIRCOLO:

1. Riconoscere e valorizzare la propria esperienza, quale patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale, attraverso la condivisione per costruire un apprendimento consapevole.
1. Valorizzare le varie dimensioni della persona: la corporea, la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, l'affettiva, la morale, la spirituale e la religiosa.
1. Condivisione come considerazione, discussione comune in un contesto di crescita tra pari
1. Utilizzare il proprio patrimonio esperienziale per realizzare una sinergia tra competenze acquisite e nuovi apprendimenti
2. Acquisire la consapevolezza che il corpo è un bene e in quanto tale va rispettato e tutelato nei suoi bisogni.
2. Prendere coscienza che attraverso il proprio corpo avvengono esperienze fondamentali per la formazione del sé e per l'apprendimento.
2. Acquisire gli strumenti per sviluppare l'autonomia, maturando la consapevolezza che ognuno ha capacità da potenziare e limiti da accettare e superare.
3. Assumere atteggiamenti di ascolto e di rispetto dei punti di vista.
4. Conoscere e utilizzare i diversi linguaggi come strumento flessibile per informarsi, comunicare ed esprimersi.
4. Assumere atteggiamenti flessibili e creativi per ricercare strategie efficaci nella risoluzione di problemi.
4. Ricercare dei metodi adeguati di lavoro inquadrando il compito e regolando il proprio percorso.
4. Utilizzare strategie per decodificare la realtà al fine di trovare relazioni, formulare ipotesi e verificarle.
5. Esercitare il giudizio critico: costruire ed esprimere le proprie opinioni.
6. Interagire con gli altri in modo collaborativi e traendo profitto dalle diversità.
6. Riconoscere sia la diversità delle persone e delle culture come ricchezza, sia la tradizione storico-sociale del territorio come strumento di arricchimento personale e patrimonio di valori
7. Prendere coscienza del valore del proprio impegno personale per arricchire se stessi e gli altri.

OSA, discipline coinvolte:

Italiano, storia, geografia
arte e immagine
educazione alla
cittadinanza, scienze,
matematica, musica,
scienze motorie,
religione, informatica.

MODULO 2

CONOSCO, OSSERVO E ANALIZZO LA TERRA

COMPETENZE

- Sa osservare e descrivere e rappresentare con linguaggi diversi un fenomeno del mondo fisico
- Sa individuare una situazione problematica
- Sa formulare ipotesi coerenti per la risoluzione di un problema
- Assume comportamenti cooperativi.
- Usa la lingua come strumento di comunicazione e di relazione con gli altri.
- Utilizza la lingua scritta
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali
- Produce in modo creativo immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati.
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti
- Impara a costruire ragionamenti

CONOSCENZE
(vedere
microstruttura)

ABILITA'
(vedere
microstruttura)

COMPITO IN SITUAZIONE



Obiettivi formativi disciplinari: Italiano

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Italiano

Matematica

Storia

Geografia

Scienze

Ed. alla cittadinanza

Ed. immagine

Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA	VERIFICA
Conoscere 1-Saper ascoltare e comprendere messaggi in contesti comunicativi diversi	1.2 Ascoltare e comprendere comunicazioni di tipo diverso per contenuto e registro	- Ascolto di miti sull'origine della Terra	
2 - Parlare correttamente e comunicare adattando il linguaggio a situazioni e contesti diversi.	2.1 Intervenire nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente 2.2 Verbalizzare esperienze e narrare vicende rispettando l'ordine logico e cronologico 2.3 Raccogliere e organizzare idee per la scrittura attraverso la lettura dell'esperienza, il confronto, il recupero del ricordo, l'invenzione (pianificazione)	- Conversazioni libere e guidate : - Com'è nata la Terra? - Quanti anni ha? - se dico Terra penso... - Che cosa mi viene in mente pensando alle vacanze? - Ricordi d'estate	
Comprendere 3 - Comprendere la lingua scritta nei suoi diversi generi testuali. Percepire la lettura come emozione immediata, piacere e arricchimento personale. Sapersi documentare.	3.1 Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo, immagini...) per comprendere il significato di un testo letto 3.2 Comprendere il significato di semplici testi scritti individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luogo, tempo) 3.3 Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce e silenziosa, in funzione di uno scopo 3.4 Scoprire la lettura come momento di piacere personale.	- lettura e analisi di miti a gruppi. Individuazione dello schema - Esposizione del mito alla classe - Ricordi d'estate: analisi dello schema del testo narrativo - Lettura e analisi di poesie stagionali	
Rappresentare 4-Produrre e rielaborare testi scritti rispettando la correttezza ortografica e comunicativa. Usare le principali strutture sintattiche grammaticali	4.1 Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, pragmatici, anche avvalendosi di elementi di facilitazione (trascrizione) 4.4 Sperimentare tecniche di scrittura creativa ¹	- Produzione collettiva di miti - Produzione di testi narrativi seguendo uno schema dato ("Ricordi d'estate") - "Rime per... ricordare" - Le stagioni nelle poesie	Data una serie di immagini riordinarle e scrivere un testo coerente

¹ Scrittura creativa per le classi 1^a e 2^a: rime, acrostici, giochi e trasformazioni di parole e frasi, anagrammi, manipolazione delle frasi, ecc.



Obiettivi formativi disciplinari: Matematica

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- **Matematica**
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
Conoscere Rappresentare 1. Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche	1.1 Evidenziare in contesti reali situazioni problematiche individuandone anche gli aspetti matematici 1.2 Ricercare modalità di rappresentazioni diverse e individuare la più consona alla situazione 1.3 Discutere e comunicare strategie risolutive 1.4 Formulare ipotesi risolutive adeguate	- Analisi di situazioni problematiche di vita quotidiana - problem solving vita	- Conversazioni strutturate - Discussioni
3. Operare con figure geometriche grandezze e misure	3.1 Manipolare sagome geometriche, operare trasformazioni geometriche per cogliere costanze (e non) interne ad esse 3.2 Saper rappresentare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio 3.5 Utilizzare strumenti geometrici per costruire e disegnare	- le linee della Terra.	
4. Classificare dati, informazioni e oggetti	4.1 Raccogliere dal contesto informazioni utili ad un bisogno evidenziato 4.2 Porsi domande in situazioni concrete 4.3 Rappresentare dati usando rappresentazioni grafiche	- utilizzo di tabelle, istogrammi, diagrammi di flusso per rappresentare situazioni concrete	



Obiettivi formativi disciplinari: Storia

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia e sitografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
1. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi	1.1 Saper ordinare in successione eventi del passato	- Nascita della Terra (varie ipotesi) e comparsa dei primi esseri viventi	organizzazione dell'esposizione orale attraverso semplici schemi o mappe
	1.2 Avviarsi alla periodizzazione come criterio ordinatore degli eventi remoti	- Le ere geologiche	
	1.3 Cogliere il rapporto di contemporaneità, sviluppo e durata degli eventi	- I dinosauri - Dagli ominidi all'homo sapiens sapiens	
	1.4 Conoscere e usare termini propri del linguaggio storiografico	-Paleontologo, archeologo, geologo - I fossili (cosa sono?- come si sono formati? Costruzione di fossili artificiali) - - Paleolitico e Neolitico - L'età dei metalli	Verifiche strutturate: guardando delle foto di fossili, indicare il modo di fossilizzazione
2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche	2.1 Leggere e classificare fonti di diverso tipo, utilizzando anche testi mitologici	- Verso la nascita delle prime città. La nascita della Terra secondo la scienza, nei racconti mitologici e nel racconto biblico.	- verbalizzazione degli argomenti studiati
	2.2 Conoscere e comprendere gli avvenimenti storici più rilevanti	L'evoluzione della vita e la comparsa dell'uomo (Visione del film Genesis)	
	2.3 Comparare le principali differenze fra il modo di vivere del passato e del presente	Quadro di civiltà dell'uomo nel Paleolitico e nel Neolitico Visione di film e documentari sulla vita del periodo	
	2.4 Scoprire le radici storiche della realtà locale		
	2.5 Cogliere il rapporto di causa-effetto fra eventi		



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

Obiettivi formativi disciplinari: Geografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
1. Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi	1.1 Conoscere alcuni elementi relativi all'orientamento convenzionale e non.	- La Terra rappresentata: le carte e il planisfero - La rappresentazione cartografica nel passato (diverse teorie sulla forma della Terra) - Gli strumenti per l'orientamento (i punti cardinali)	
2. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni	2.2 Costruire semplici rappresentazioni cartografiche 2.4 Assumere comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino	- Che cos'è la geografia? (la geografia astronomica) - La Terra nello spazio (Il Sistema Solare; la Via Lattea) - I movimenti della Terra (rotazione e rivoluzione) - Le caratteristiche di alcuni paesaggi naturali e comportamenti adeguati da tenere per garantire il rispetto e la salvaguardia di flora, fauna, ambiente, territorio - Rivisitazione delle esperienze attraverso foto e immagini - Continenti e popoli - La deriva dei continenti - La Terra che cambia (trasformazione, intervento dell'uomo, erosione, terremoti ed eruzioni vulcaniche) - La formazione delle montagne	



Obiettivi formativi disciplinari: Scienze

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
Conoscere 1 Sviluppare atteggiamenti di curiosità, osservazione, ricerca, indagine e sperimentazione nei confronti della realtà circostante	1.2 Trasformare oggetti e materiali: operazioni su materiali allo stato solido (modellare, frantumare) e liquido (mescolare, disciogliere...) e gassoso 1.3 Riconoscere e analizzare semplici trasformazioni fisiche della materia 1.4 Effettuare esperimenti per verificare quanto ipotizzato	- Attività di osservazione, descrizione delle qualità fisiche della terra - Discussioni per la formulazione di ipotesi e sperimentazione delle ipotesi come verifica - Esperimenti sulle qualità fisiche della terra - La composizione del pianeta Terra (nucleo, mantello e crosta terrestre) - La deriva dei continenti (placche e faglie)	- Conversazioni - Discussioni - Schede strutturate
2. Analizzare cambiamenti che riguardano elementi del mondo fisico, animale, vegetale e sensibilizzare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente da salvaguardare	2.1 Osservare e riconoscere solidi e liquidi e gas nell'esperienza di tutti i giorni 2.2 Riconoscere e stabilire la varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all'allievo 2.3 Riconoscere la varietà di forme e comportamenti negli animali	- Esperimenti sulla composizione del suolo - Esperienze sulle piante - La fotosintesi clorofilliana - Le caratteristiche delle piante	
Rappresentare 3. Rappresentare e registrare esperienze	3.1 Usare correttamente strumenti 3.2 Raccogliere i dati desunti dalle esperienze in semplici diagrammi e tabelle	- Rilevazioni della composizione fisica e chimica della terra.	- Schede strutturate



Obiettivi formativi disciplinari: Educazione alla cittadinanza

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
Educare al rispetto dell'ambiente Sviluppare un'etica della responsabilità	- Scegliere ed agire in modo consapevole - Conoscere i problemi dell'ambiente - Impegnarsi ad elaborare idee - Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo.	- Gemellaggio con le scuole terremotate dell'Abruzzo - Corrispondenza con scuole d'Abruzzo - Discussione sui comportamenti adeguati per proteggere l'ambiente e le piante - Adesione all'iniziativa M'illumino di meno	- Conversazioni libere e strutturate - Discussioni - Osservazioni occasionali e sistematiche



Obiettivi formativi disciplinari: Educazione Immagine

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
1. Conoscere gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo	1.1 Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio	- Lettura di immagini di paesaggi - Disegni in natura - Composizione di paesaggi	
2. Conoscere ed utilizzare la scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico	2.1 Distinguere i colori caldi e freddi, usarli in contesti adeguati 2.2 Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni coerenti tra personaggi e ambiente 2.3 Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi 2.4 Distribuire elementi decorativi su una superficie (simmetrie) 2.5 Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani	- Produzione di disegni legati alla terra - Rappresentazione grafica della nascita della Terra dal Big Bang alla comparsa della vita - Colori: rosso come pianeta fuoco; blu come pianeta acqua; giallo come sole - Colori complementari (le stagioni; il dì e la notte; luce e ombra; assenza di luce) - Analisi e riproduzione di pitture rupestri - Pittura sui sassi - Manipolazione dell'argilla (produzione di forme di terracotta)	
4. Scoprire le forme di arte presenti nel proprio territorio	4.1 Cogliere la differenza tra immagini fotografiche, grafiche, pittoriche ecc....	- Visione di foto d'autore sulla Terra - Lettura di immagini di paesaggi - Disegni in natura - Composizione di paesaggi	
5. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo	5.1 Individuare linee e forme diverse in immagini di vario tipo	- Lettura di immagini (quadri d'autore: figure geometriche di "Mondrian"; assenza di luce di Mirò; Pollock; Klee) - Lettura di immagini che rappresentano la Terra secondo le diverse teorie (Terra piatta- Terra quadrata- Terra triangolare) - Visione del film Genesis (puntinismo-arte moderna)	



Obiettivi formativi disciplinari: Musica

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Ed. alla
cittadinanza
- Ed. immagine
- Musica

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGIA	VERIFICA
Conoscere Comprendere e Rappresentare 2 -ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	3) riconoscere in un semplice brano le più elementari strutture formali 4) Individuare alcune funzioni della musica in diversi contesti 5) Interpretare brani musicali utilizzando i linguaggi motorio, grafico, verbale	- Ascolto delle sonorità di ambienti naturali e artificiali, oggetti e strumenti - Ascolto di brani musicali	
Esprimersi con il canto e semplici strumenti	6) Realizzare semplici sonorizzazioni	- I rumori e i suoni della terra (boato del terremoto ed eruzioni vulcaniche) - Invenzione di gesti- suono - Invenzione di semplici sequenze ritmiche e sonore	



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

-Torniamo con i piedi per terra: i primi giorni di accoglienza.

-Se dico terra: conversazioni a tema letture, ascolto, produzione di testi.

- Conosciamo la Terra: osservazioni, esperimenti ed esperienze

-Viaggio intorno alla Terra: per scoprire le differenze e le problematiche del Pianeta.

- I mille volti della Terra: immagini, disegni, plastici e sculture.

Bibliografia

Documentazione delle attività scolastiche

La condivisione di una terminologia di base e di un pensiero comune sul senso dell'educare e del fare scuola, sono stati, come di consueto, una premessa indispensabile alla programmazione delle attività scolastiche.

Ogni classe, pur mantenendo una certa flessibilità nelle scelte organizzative e una propria autonomia, nel reperimento di risorse e collaborazioni per la realizzazione del progetto, ha realizzato le seguenti attività:

- primi giorni di accoglienza con attività mirate a introdurre il tema
- osservazioni scientifiche e non della Terra
- esperimenti con formulazione e verifica di ipotesi
- discussioni e conversazioni libere e guidate
- lettura, ascolto e produzione di testi su questo tema
- visione di cartoni animati, film e documentari
- realizzazione di disegni e immagini con varie tecniche grafiche e manipolative
- discussioni per sensibilizzare sui temi dell'inquinamento e adesione ad iniziative promosse in ambito cittadino
- "Un giorno da maestro" : lezioni preparate dai bambini a casa e realizzate in classe (dopo la supervisione dell'insegnante) su temi da loro scelti legati alla terra.

Nell'ambito di questa progettazione si sono inserite anche diverse *visite di istruzione*, alcuni progetti realizzati con la collaborazione di studenti di scuole secondarie superiori e il gemellaggio con le scuole di un Circolo Didattico dell'Aquila. Quest'ultima esperienza, in particolare, ha offerto ulteriori opportunità di riflessione sul terremoto e sulla solidarietà...



• Introduzione

• Macrostruttura modulo

• Obiettivi formativi disciplinari

• Documentazione delle attività scolastiche

- Torniamo con i piedi
per terra: i primi giorni
di accoglienza.

- Se dico terra:
conversazioni a tema
letture, ascolto,
produzione di testi.

- Conosciamo l'a Terra:
osservazioni,
esperimenti ed
esperienze

- Viaggio intorno alla
Terra: per scoprire le
differenze e le
problematiche del
Pianeta.

- I mille volti della Terra:
immagini, disegni,
plastici e sculture.

• Bibliografia

Parco archeologico e Museo all'aperto della terramara di Montale

Il parco è aperto per le visite di gruppi scolastici su prenotazione da settembre a giugno.

059 203 3100

059 203 3126 solo per prenotazioni scolastiche

info@parcomontale.it

www.parcomontale.it

Museo di Paleontologia Sala dei Dinosauri –

Museo di Paleontologia, Via Università 4;

Sala dei Dinosauri Viale Berengario 14 - 41121 Modena |

Tel. 0592056520-29-30 - Fax 0592056535

http://www.museimodenesi.it/musei/pag47.aspx

Miniera di Toggiano

Per info Gruppo Escursionistico Palagano

Via Campo Sportivo 2

41046 PALAGANO

info: gep.palagano@msw.it

335 8458173

338 3954362



Documentazione delle attività scolastiche

Torniamo con i piedi per terra

Per preparare lo “sfondo integratore” / “panorama” del lavoro dell’anno, si è scelto, come per gli anni precedenti, di caratterizzare l’ambiente scolastico fin dai primi giorni di scuola.

Gli insegnanti hanno creato vere e proprie ambientazioni e hanno allestito l’aula con carte geografiche, mappamondi, cartelloni murali sui vari ambienti della Terra; sugli scaffali sono stati collocati modellini del sistema solare, vari tipi di terra (sabbie, rocce, ghiaia, minerali...) ed altro materiale inerente l’argomento.

Un momento di gioco, con i genitori, la proiezione di un breve filmato e di immagini a tema, hanno contribuito a rendere più accogliente ed interessante “l’atterraggio in terza”

Vedi file video allegato



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

-Torniamo con i piedi per terra: i primi giorni di accoglienza.

-Se dico terra: conversazioni a tema letture, ascolto, produzione di testi.

- Conosciamo la Terra: osservazioni, esperimenti ed esperienze

-Viaggio intorno alla Terra: per scoprire le differenze e le problematiche del Pianeta.

- I mille volti della Terra: immagini, disegni, plastici e sculture.

Bibliografia



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

- Torniamo con i piedi
per terra: i primi giorni
di accoglienza.

- Se dico terra:
conversazioni a tema
letture, ascolto,
produzione di testi.

- Conosciamo l'a Terra:
osservazioni,
esperimenti ed
esperienze

- Viaggio intorno alla
Terra: per scoprire le
differenze e le
problematiche del
Pianeta.

- I mille volti della Terra:
immagini, disegni,
plastici e sculture.

Bibliografia

Documentazione delle attività scolastiche

Se dico Terra...

Gli insegnanti hanno utilizzato la **Conversazione** come approccio ad ogni argomento trattato, per arrivare a conoscenze condivise e approfondite. Partire dalle preconoscenze dei bambini è infatti il modo migliore per costruire nuovi apprendimenti.

Il ruolo dell'insegnante è stato quello di "mediatore e di facilitatore" della comunicazione.

Ai bambini è stato chiesto il rispetto di alcune "semplici" norme come l'ascoltare degli altri, il rispetto dei tempi di ognuno, la richiesta di contributi pertinenti e coerenti con la tematica.

Ogni argomento è stato trattato in maniera multidisciplinare, fornendo sollecitazioni e rinforzi (sottolineando i punti cruciali), informazioni e chiarimenti, proponendo letture ed approfondimenti, viaggi di istruzione, rielaborazioni grafiche delle cose viste e sperimentate e la produzione di testi.

Vedi file video allegato

Se dico TERRA penso a ... TERRA DI VACANZE, DI VIAGGI, DI GITE...

Se dico TERRA penso a... PIANETA TERRA...

Se dico TERRA penso agli... ALBERI

Se dico TERRA penso alla ... VITA NEL LONTANO PASSATO

Se dico TERRA... SINONIMI, PAROLE DERIVATE, MODI DI DIRE...



Documentazione delle attività scolastiche

Conosciamo la Terra: osservazioni, esperimenti ed esperienze...

Per abituare i bambini a ricercare le conclusioni seguendo il metodo specifico della sperimentazione, si è scelto di adottare una metodologia scientifica e ludica allo stesso tempo, con uscite frequenti e viaggi di istruzione che hanno offerto notevoli stimoli, e hanno catturato interesse e curiosità.

(INDIRIZZI E RIFERIMENTI UTILI)

Le esperienze scientifiche hanno riguardato:

il suolo

- Analisi della composizione dei campioni di terreno raccolti dai bambini.
- Analisi della tipologia e della struttura delle rocce.

La flora

- Relativamente al giardino della scuola e al bosco montano

La fauna

- Del giardino, del bosco e gli animali che vivono all'interno della miniera (pipistrelli, salamandra, grillo cavernicolo...)
- Gli animali preistorici
- I fossili

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

- Torniamo con i piedi per terra: i primi giorni di accoglienza.

- Se dico terra: conversazioni a tema letture, ascolto, produzione di testi.

- Conosciamo la Terra: osservazioni, esperimenti ed esperienze

- Viaggio intorno alla Terra: per scoprire le differenze e le problematiche del Pianeta.

- I mille volti della Terra: immagini, disegni, plastici e sculture.

Bibliografia



Documentazione delle attività scolastiche

Viaggio intorno alla Terra: per scoprire le differenze e le problematiche del Pianeta.

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

-Torniamo con i piedi
per terra: i primi giorni
di accoglienza.

-Se dico terra:
conversazioni a tema
letture, ascolto,
produzione di testi.

- Conosciamo l a Terra:
osservazioni,
esperimenti ed
esperienze

-Viaggio intorno alla
Terra: per scoprire le
differenze e le
problematiche del
Pianeta.

- I mille volti della Terra:
immagini, disegni,
plastici e sculture.

Bibliografia

Il mondo in cui viviamo è un arcobaleno di razze, di lingue, di religioni.

E' anche un pianeta "fragile" con numerosi problemi di tipo ambientale e sociale.

Questo viaggio intorno alla Terra non poteva quindi non comprendere anche alcuni approfondimenti mirati a stimolare nei bambini una riflessione su tematiche relative all'ecologia, alla sostenibilità e alla multiculturalità.

Aderendo ad alcune proposte organizzate a livello cittadino i bambini hanno partecipato a diverse iniziative.

Particolarmente rilevante è stata la loro partecipazione a:

"M'ILLUMINO DI MENO" Giornata nazionale del Risparmio Energetico VII Edizione. In questa occasione i bambini sono stati invitati a parlare di risparmi energetico e di sostenibilità ambientale attraverso un simpatico filmato (*vedi il filmato allegato*).

"LIBRANCH'IO AMBIENTE " concorso nazionale organizzato dal Comune di Modena per valorizzare la produzione editoriale delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche ambientali.

Il gemellaggio con le scuole di un Circolo Didattico dell'Aquila, la Giornata internazionale dei diritti dei bambini, e un percorso condotto con la collaborazione delle operatrici della Casa delle Culture, ha permesso di approfondire concetti relativi all'identità della persona, alle differenze e alla solidarietà.

Documentazione delle attività scolastiche

I mille volti della Terra: immagini, disegni, plastici e sculture

Uno dei compiti della scuola è quello di potenziare le competenze espressive e comunicative degli alunni.

Per valorizzare il disegno come forma linguistica, allo stesso titolo della parola e del gesto, perché l'educazione all'immagine venga recepita come un insieme di potenziali linguaggi, che vanno inseriti nell'universo di altri linguaggi, si è scelto di dare ampio spazio alla produzione grafica dei bambini.

Immagini, disegni, plastici e sculture hanno accompagnato l'intero progetto offrendo numerose occasioni per tradurre in un linguaggio grafico, pittorico o plastico quanto appreso e sperimentato.

Vedi file video allegato

Colori e forme: dai pigmenti naturali alla scultura



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

- Torniamo con i piedi per terra: i primi giorni di accoglienza.

- Se dico terra: conversazioni a tema letture, ascolto, produzione di testi.

- Conosciamo la Terra: osservazioni, esperimenti ed esperienze

- Viaggio intorno alla Terra: per scoprire le differenze e le problematiche del Pianeta.

- I mille volti della Terra: immagini, disegni, plastici e sculture.

Bibliografia



Bibliografia

Il Piacere della lettura

I libri e la lettura hanno accompagnato il percorso scolastico degli alunni. Per fare crescere il piacere della lettura e farla diventare un momento piacevole e coinvolgente, sono stati proposti, quotidianamente, momenti di lettura dell'insegnante, altri momenti in cui i bambini hanno potuto leggere ad alta voce per i compagni o leggere in classe in maniera individuale e silenziosa.

Si è scelto di utilizzare testi letterari di vario tipo, (romanzi, filastrocche, poesie, fiabe, storie brevi, brani relativi ad argomenti affrontati,...) usufruendo anche di testi presenti nella biblioteca della scuola o di libri portati da casa dagli alunni.

Tra le diverse tipologie testuali proposte, sono stati analizzate e approfondite le caratteristiche testuali relative al *mito*, alla *poesia*, alla composizione di una lettera.

Una particolare attenzione è stata dedicata anche alla scelta dei brani musicali, dei filmati e dei documentari che hanno accompagnato i bambini nel loro viaggio di conoscenza del Pianeta Terra.

Per saperne di più:

Testi utilizzati per le letture

Testi utilizzati per approfondimenti scientifici

Brani e fonti musicali

Testi scolastici e manuali utilizzati per i laboratori

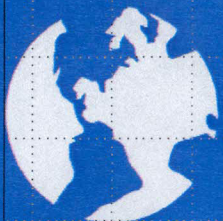
• Introduzione

• Macrostruttura
modulo

• Obiettivi
formativi
disciplinari

• Documentazione
delle attività
scolastiche

• Bibliografia



Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

Bibliografia

Testi utilizzati per le letture

- “Sette Robinson su un’isola matta” di Bianca Pitzorno
“Clorofilla dal cielo blu” di Bianca Pitzorno
“Ida B e i suoi progetti per essere felice, evitare il disastro e (possibilmente) salvare il mondo” di Katherine Hannigan – Fabbri Editori
“Salviamo il mondo” di Giulio Levi – Ottagoni blu – Patatrac
“Il gigante non addormentato” di Dilva Attolini – Ed.Diabasis
“I piedi sulla terra” – “Les pieds sur terre” – Ed. du Dromadaire
“La leggenda del baobab” di Gaetano Sirimarco – Ed. Africa ’70 – Milano
“Un giardino sulla terra” di Jo Seonkyeong – Ed. Jaca Book
“L’uomo che piantava alberi” di Jean Giono
“Il bambino che sognava l’infinito” di Jean Giono- Ed.Salani
“L’olmo e il flauto” di Nico Orengo e Franco Mello – Emme Edizioni
“Il giro del mondo in ottanta giorni” di Giulio Verne – De Agostini Ragazzi
“Viaggio al centro della terra” di Giulio Verne
“Le avventure di Pokonaso” di John Grant – Ed. Piccoli
“Dichiarazione dei diritti dei bambini” dal Calendario dell’Avvento – Altromercato
“L’isola degli smemorati” di Bianca Pitzorno
“Zio diritto” di Roberto Piumini
“366...e più fiabe” di G.Padoan – Ed. Fabbri
“I colori del sole” ed.Emi
“il vaso di miele” di R.Menchù-Sperling&Cupfer
“Favole dall’Africa” di Nino Ballarin- Ed. Emi
“Fiabe dell’India incantata” a cura di Rossana Guarnieri- Ed. Giunti
“La rivolta del bosco” di Anna Lavatelli – Collana L’Orsa Minore – Ed. Arca
“Il re del fiume d’oro” di John Ruskin – Einaudi Ragazzi
“La casa sull’albero” di Bianca Pitzorno – Ed. Mondatori
“Sporche storie” di Silvia Roncaglia – Ed. Città Nuova
“La donna di ferro” di Ted Hughes – Libri per Ragazzi – Mondatori
“Tobia. Gli occhi di Elisha” di Timothee De Fombelle
“Il mondo dei bambini. Il libro del mondo senza storia” Utet-Emme Edizioni – 1978 direttore Pinin Carpi





Bibliografia

Testi utilizzati per approfondimenti scientifici

- “Il cielo che si muove” “Storie e storie di natura” di Mario Lodi - Editoriale Scienza (serie “Erbe profumate”)
- “Come cambia la Terra” Edizioni Elle
- “Il primo libro della natura – La Terra” di Andrienne Soutter-Perrot
- “Uno scienziato risponde” intervista a Piero Angela, tratto da “Mille storie...una storia”
- “Il libro delle terre immaginate” di Guillaume Duprat – Ed.Junior – L’Ippocampo –2009
- “Il suolo” di Ivo Neviani – Ed. Loescher – Torino
- “L’ambiente Terra” di Elli-Nunziata-Scrivani
- “The sense of wonder” di Carson Rachel – Harper e Row, New York – 1998
- “La vita sopra la terra” – Ed. La Scuola
- “La vita sotto la terra” – Ed. La Scuola
- “La Terra” di C.Solè Vendrell e J.M.Parramon – Ed. La Scuola
- “I licheni: biodiversità e qualità dell’aria” di Renzo Rabacchi
- “Licheni” quaderni di educ.ambientale – WWF
- “Diamo un nome agli alberi” – a cura del Comune di Modena
- “Gaia Scienza.I teatri della conoscenza”- vol.1-3-5 – di Angelo Rimondi- Ed.Junior
- “Un chicco di melograno” di Valentina Scotti – Ed. Topipittori
- “La nascita delle stagioni. Il mito di Demetra e Persefone” Ed. Arka
- “La Ricerca” N°55: “Il suolo” di Ivo Neviani – Ed.Loescher
- “Avventure in natura” a cura di L. Mortari e R. Zerbato – Ed.Junior
- “La scienza e il mondo moderno” di Whitehead A. N. – Bompiani ‘59
- “Educare all’ambiente. La ricerca per progetti” progetto speciale intercomunale di Loris Borghi. Riccione - Ed. Junior 2003
- “La Terra” esplorazione del terreno – Scuola dell’infanzia – Memo
- “L’albero e l’uomo” - Regione Emilia Romagna
- “La natura al lavoro” a cura del British Museum – Ed. Riuniti
- “Antologia verde” letture scientifiche, filosofiche e letterarie per una coscienza ecologica- Ed. Giunti Marzocco
- “Terra” – Vol.2° delle Grandi Enciclopedie per Ragazzi – Repubblica

Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia





Introduzione

Macrostruttura modulo

Obiettivi formativi disciplinari

Documentazione delle attività scolastiche

Bibliografia

Bibliografia

Brani e fonti musicali

“Story” di Enrico Strobino, canzone, dal testo “Crescere con il canto” n°3, di Maurizio Spaccazocchi
“Bussola” di Marco Prinetti, canzone, dal testo “Atelier di musica” di Cerlati, Tarallo, Pini,
Prinetti - Ed. ETS

“This land is your land” canzone di Woody Guthrie

“Auschwitz” canzone di Francesco Guccini

“Dal ventre della terra” di Patricia Meyer e Mariolina Zitta
(musiche con legni, pietre, semi, conchiglie,...)

“Musica delle piante”

Musica di Stravinsky, dalla colonna sonora del film “Fantasia” di W. Disney

“Terra promessa” di Eros Ramazzotti

“Balliamo sul mondo” di Luciano Ligabue

“L’ombelico del mondo” di Lorenzo Jovannotti

“Sì, viaggiare” di Lucio Battisti

“This is John Denver” (country music)

“Changes – Native American Flute Music”

“Fossili” di Saint Saent

“La vita è bella” di Nicola Piovani



Bibliografia

Testi scolastici

- “L’isola delle storie”, letture per la classe 3°, letture per la classe 5° - di Ghinelli/Querzè – Ed. Piemme
“Un castello di sorprese” letture per la classe 3°. Ed. Il Capitello
“Biribò” letture per la classe 2° - Ed. Elmedi
“Su ali di carta “ letture per la classe 3° di Francesco Invernizzi – Ardea Tredici Ed.

Manuali utilizzati per i laboratori

- “Modellare con la creta” – manuale pratico – di Mario Molteni – Ed. Fabbri
“Alla scoperta della creta” fascicolo Memo per scuola infanzia

• Introduzione

• Macrostruttura
modulo

• Obiettivi
formativi
disciplinari

• Documentazione
delle attività
scolastiche

• Bibliografia



Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it